

CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA

Per coloro che non vogliono anticipare la spesa, è possibile cedere il credito all'impresa che esegue i lavori, limitando in tal modo l'esborso monetario.

Ad esempio nel caso di lavori per 80.000 euro, che generano un credito d'imposta pari a 68.000 euro, il contribuente può scegliere una delle due soluzioni:

1. Pagare l'intero importo di 80.000 euro ed ottenere un credito di imposta pari a 68.000 euro ripartito in 5 anni (13.600 euro/anno)
2. Pagare l'importo di 12.000 euro e contestualmente cedere all'impresa il credito di imposta di 68.000 euro.

COME FARE/MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Richiedi una visita tecnica informativa ed un tecnico qualificato, senza alcun costo, verrà a casa tua nel mese di novembre per fornirti tutte le informazioni necessarie.

TECNOLOGIA NON INVASIVA

La tecnologia oggi disponibile permette in molti casi di svolgere lavori all'esterno dell'edificio senza la necessità che gli abitanti dell'immobile soggiornino altrove durante i lavori di adeguamento.

SUPERBONUS

È prevista l'introduzione di un **superbonus** per le spese relative agli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, è prevista l'introduzione di un superbonus. Le opere devono essere finalizzate alla **riduzione del rischio sismico** e, contemporaneamente, alla **riqualificazione energetica**. Ciò consente un innalzamento del **tetto di spesa a 136.000 euro** per ogni unità abitativa del condominio.



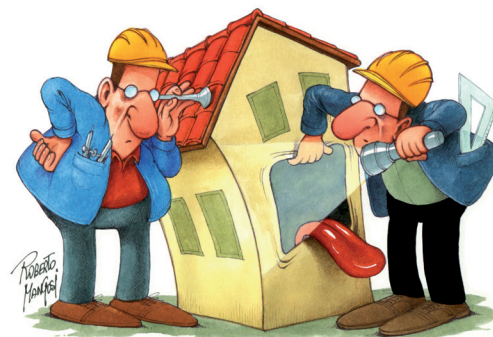
La Sicurezza inizia
dalla Conoscenza.
La Tua

Sisma Bonus

Un'opportunità per
guadagnare in sicurezza

MESE DELLA
PREVENZIONE SISMICA

NOVEMBRE 2018



CHE COS'È IL SISMA BONUS

Si tratta di un'agevolazione inserita nel testo della Legge di Bilancio 2017 che prevede la possibilità di usufruire di un'importante detrazione fiscale sugli interventi di adeguamento sismico delle abitazioni, prime e seconde case, edifici produttivi e parti comuni condominiali.

DOVE SI APPLICA

In quasi tutto il territorio nazionale, ovvero nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1,2) e nelle zone sismiche a minore pericolosità (zona sismica 3), secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003.

QUANDO SI ATTIVA

Per tutti gli interventi strutturali effettuati tra il 1° gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2021 che permettono di conseguire un miglioramento sismico dell'edificio.

COME SI CLASSIFICA LA SICUREZZA SISMICA

La sicurezza di un edificio si può determinare avvalendosi di un tecnico che a seguito di un'approfondita diagnosi dell'immobile ne determina la Classe di rischio sismico: dalla A+ (minore rischio) alla G (maggiore rischio).



PER OTTENERE IL BONUS BISOGNA

Rivolgersi ad un **professionista abilitato** per:

- ✓ Eseguire la diagnosi ed individuare la classe di rischio iniziale
- ✓ Progettare un intervento di messa in sicurezza con miglioramento della classe di rischio
- ✓ Svolgere i lavori ed ottenere la certificazione dei nuovi valori di rischio raggiunti con le opere di consolidamento.

LA CONVENIENZA NEL FARE DI PIÙ

Le detrazioni concesse sono proporzionali al miglioramento sismico apportato all'edificio:

- ✓ **per abitazioni, prime e seconde case e per edifici produttivi**
70% se migliora di 1 classe di rischio
80% se migliora di 2 o più classi di rischio
- ✓ **parti comuni condominiali**
75% se migliora di 1 classe di rischio
85% se migliora di 2 o più classi di rischio.

Per gli edifici per i quali non si hanno variazioni di Classe di rischio sismico è possibile comunque avvalersi di una detrazione del 50%.

QUANTO VALE IL RISPARMIO

L'ammontare complessivo delle spese ammesso al beneficio non può superare 96.000 euro per unità immobiliare, comprese le spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili.

Ad esempio, un condominio composto da 15 unità abitative avrà diritto ad un'agevolazione massima sull'importo di 1.440.000 euro.

La detrazione si recupera in soli 5 anni con quote di pari importo.